

**Castel d'Azzano**

## **Al via a Beccacivetta la Bottega Solidale della Caritas**

Castel d'Azzano È un nuovo servizio voluto dalla Caritas locale per battere povertà e indigenza, non solo materiale. Si chiama Bottega Solidale, il nuovo centro che sta nascendo a favore di famiglie povere e persone sole residenti in difficoltà economica. La Bottega troverà spazio negli ambienti della parrocchia di Santa Maria Annunciata di Beccacivetta, in via Pietro Mascagni. e sostituirà il centro di distribuzione mensile dei pacchi alimentari con un nuovo sistema di distribuzione di aiuti, all'inizio a cadenza settimanale sulla falsariga degli Empori della Solidarietà della Caritas. «Dietro al bisogno di aiuto alimentare e di generi di prima necessità», sostiene Stefano Cigolini coordinatore della Caritas di Castel d'Azzano, «vi sono quasi sempre problemi di isolamento, solitudine, disagio, povertà educativa, per i quali il volontariato, nelle sue varie espressioni, può essere una valida risposta. Bottega Solidale offrirà occasioni e opportunità di collaborazioni e dialogo tra chi opera nel sociale». Per comprendere la dimensione di questo fenomeno, nei soli due mesi di maggio e giugno scorsi, la Caritas delle parrocchie di Azzano, Beccacivetta e San Martino - Forette ha assistito 79 famiglie con pacchi alimentare che corrispondono a 215 persone. Altri 23 casteldazzanesi sono stati ascoltati e aiutati, in tre casi per risolvere l'angoscia di non riuscire a pagare le bollette. Castel d'Azzano ha 12.200 abitanti secondo i dati Istat del gennaio 2025. Inoltre, prosegue l'accompagnamento di casi di ludopatia in trattamento al Serd, Servizio per le dipendenze e sono in corso analisi di alcuni casi di povertà educativa e la Caritas cerca di aiutare gli studenti fornendo materiale per far frequentare le lezioni. Infine, riprenderanno in autunno i corsi della scuola gratuita di italiano per stranieri. Per la nuova struttura, sono state risanate e ritinteggiate le pareti della nuova Bottega Solidale e verificati e sistemati gli impianti, ripristinati i serramenti e creata una rampa per abbattere le barriere architettoniche all'ingresso principale ed è arrivato anche il mobilio che un po' per volta sarà montato e predisposto. Mancano però cose necessarie: la Caritas cerca di un frigorifero e un congelatore, un bancone usato con la cassa per registrare gli alimenti oltre ai generi di prima necessità da offrire. «Sta iniziando la formazione dei volontari per la gestione della bottega e del magazzino», annuncia Cigolini, «L'inaugurazione è prevista il 16 novembre in occasione del Giubileo dei poveri». Chi vuole aiutare la Caritas può telefonare ai volontari al 3498941959, anche via whatsapp. Zeno Martini